

Studenti

Shakespeare e il teatro elisabettiano

Autori

William Shakespeare
(1564 -1616)

Ben Jonson
(1572-1637)

George Chapman
(1559-1634)

Contesto storico

Collocato tradizionalmente fra il 1558 e il 1625 durante i regni di Elisabetta I d'Inghilterra e Giacomo I d'Inghilterra.

L'ascesa al trono di Elisabetta I, dopo il tragico quinquennio di regno di Maria la cattolica, si caratterizzò per un consolidamento del protestantesimo e uno sviluppo deciso dei commerci e delle conquiste territoriali del regno.

Una nuova classe mercantile acquistava potere e con i commerci aumentarono anche gli scambi culturali con l'estero.

Un fattore sociale che segnò la nuova realtà inglese, oltre alla crescente intraprendenza dei commercianti, fu l'aumento demografico.

È in questo periodo che ha inizio la fondazione dei primi teatri permanenti tra i quali ricordiamo il Theatre (1576) e il Globe Theatre gestito dalla The Lord Chamberlain's Men, la compagnia di cui faceva parte lo stesso William Shakespeare.

Lo sviluppo del teatro inglese di quest'epoca ha il suo centro proprio a Londra, diffondendosi poi nella provincia.

Caratteristiche

L'argomento prediletto delle tragedie non è più il mito, ma la storia, la lotta per il potere, il conflitto politico.

Il teatro elisabettiano è il primo a non rispettare la regola delle unità aristoteliche. Nei testi di quest'epoca infatti le vicende narrate ricoprono un lungo arco di tempo e si svolgono in vari luoghi.

Mescola spesso elementi tragici ed elementi comici, per esempio inserendo scene "da commedia" in una vicenda tragica e viceversa.

Inizia a unire vicende verosimili e vicende fantastiche, affiancando giovani innamorati ed elfi buoni, generali vittoriosi e streghe, principi e fantasmi.

Pubblico

Tutte le classi sociali potevano assistere agli spettacoli, nei teatri si incontravano nobili, contadini, donne e bambini.

Shakespeare e il teatro elisabettiano

1. Contesto storico

1.1. Collocato tradizionalmente fra il 1558 e il 1625 durante i regni di Elisabetta I d'Inghilterra e Giacomo I d'Inghilterra.

1.2. L'ascesa al trono di Elisabetta I, dopo il tragico quinquennio di regno di Maria la cattolica, si caratterizzò per un consolidamento del protestantesimo e uno sviluppo deciso dei commerci e delle conquiste territoriali del regno.

1.3. Una nuova classe mercantile acquistava potere e con i commerci aumentarono anche gli scambi culturali con l'estero.

1.4. Un fattore sociale che segnò la nuova realtà inglese, oltre alla crescente intraprendenza dei commercianti, fu l'aumento demografico.

1.5. È in questo periodo che ha inizio la fondazione dei primi teatri permanenti tra i quali ricordiamo il Theatre (1576) e il Globe Theatre gestito dalla The Lord Chamberlain's Men, la compagnia di cui faceva parte lo stesso William Shakespeare.

1.6. Lo sviluppo del teatro inglese di quest'epoca ha il suo centro proprio a Londra, diffondendosi poi nella provincia.

2. Pubblico

2.1. Tutte le classi sociali potevano assistere agli spettacoli, nei teatri si incontravano nobili, contadini, donne e bambini.

3. Caratteristiche

3.1. L'argomento prediletto delle tragedie non è più il mito, ma la storia, la lotta per il potere, il conflitto politico.

3.2. Il teatro elisabettiano è il primo a non rispettare la regola delle unità aristoteliche. Nei testi di quest'epoca infatti le vicende narrate ricoprono un lungo arco di tempo e si svolgono in vari luoghi.

3.3. Mescola spesso elementi tragici ed elementi comici, per esempio inserendo scene "da commedia" in una vicenda tragica e viceversa.

3.4. Inizia a unire vicende verosimili e vicende fantastiche,

affiancando giovani innamorati ed elfi buoni, generali vittoriosi e streghe, principi e fantasmi.

4. Autori

4.1. William Shakespeare (1564 -1616)

4.2. Ben Jonson (1572-1637)

4.3. George Chapman (1559-1634)